vita Comunale

Periodico di informazione dell'Amministrazione Pubblica di Cavriglia Anno 54 \ n.**2** \ **Novembre 2024**

Il paese che rinasce

Prima pietra per Castelnuovo d'Avane, il paese che grazie ai fondi della cultura del Pnrr verrà rigenerato. Il 25 ottobre scorso si è tenuta la cerimonia alla presenza del presidente della Regione Eugenio Giani, del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale e del gruppo di progettisti che sta lavorando al recupero dell'abitato.

Scuola al via con i plessi rinnovati

Pag 3

A Meleto inaugurato il nuovo monumento

Pag 5

Registrazione Tribunale di Arezzo n° 2 del 17/02/1971 - Direttore Responsabile: Enzo Brogi - Progetto Grafico e impaginazione: Settore8 Srl

Castelnuovo d'Avane: posata la prima pietra, lavori al via

La cerimonia si è svolta lo scorso 25 ottobre con il Presidente Giani. Ora la popolazione sarà invitata ad un lungo lavoro di partecipazione per contribuire alla rinascita del paese fantasma nei prossimi mesi

LAVORI PUBBLICI

Con la 'posa della prima pietra' a Castelnuovo d'Avane il presidente della Regione Eugenio Giani e il sindaco di Cavriglia, Leonardo Degl'Innocenti o Sanni hanno chiuso formalmente in Toscana la fase progettuale del Bando dei 20 Borghi voluto dal Ministero della cultura e aprono la fase attuativa che porterà alla rinascita di gran parte del borgo. Entro il 2026 Castelnuovo d'Avane diverrà un 'Centro di creatività' con attività e presenze a servizio della formazione, orientato a condividere sostenibilità e creatività: sorgeranno tre musei, spazi pubblici rigenerati, giardini, luoghi della memoria, residenze turistiche, tra cui un albergo diffuso, residenze private. Alla cerimonia del 25 ottobre, che ha annunciato l'apertura del cantiere che consegnerà alla comunità di Cavriglia e all'intera regione un borgo riqualificato e portato a nuova vita, sono intervenuti anche l'architetto Marco Casamonti; l'ingegnere dello Studio GPA Giovanni Cardinale; Francesca Velani, vicepresidente Promo PA Fondazione, il vicesindaco Filippo Boni, la giunta municipale e il Consiglio Comunale. Due anni fa la Regione scelse proprio Castelnuovo d'Avane, tra altri 42 candidati, come unico ed esemplare rappresentante per la Toscana per il progetto finanziato dal Pnrr che comprende sia opere di ristrutturazione sia lo sviluppo di attività di valorizzazione e produzione culturale. Dall'aggiudicazione del bando a oggi tutte le energie sono state impiegate per "cucire" addosso al Borgo un progetto che ne salvaguardasse le peculiarità, proiettandolo al contempo verso una dimensione più fruibile e capace di attrarre turisti, capitali, nomadi digitali, artigiani e nuovi abitanti.

Di fondamentale importanza nel percorso di rinascita è anche la collaborazione con Enel Produzione S.p.A., che curerà progettazione e realizzazione di una strada di collegamento al Borgo dall'area nord che si diramerà dalla S.P. delle Miniere. In campo dunque una riqualificazione totale, ambientale ed energetica, che presterà particolare attenzione all'accessibilità e alla cultura avendo comunque al centro storia e caratteristiche del borgo che fu. Un passaggio, questo, che parla direttamente al cuore della comunità e di quanti oggi salutano con orgoglio una vera e propria rinascita. Il Borgo è considerato da sempre un luogo deputato alla memoria delle ferite che la popolazione di qui ha subito negli anni.

Dalla strage messa in atto dai Pazzi nel 1267, che massacrarono gli abitanti maschi della rocca, all'eccidio avvenuto il 4 luglio del 1944, questa volta per mano nazi-fascista che, di nuovo, vide cadere 74 uomini, privando della vita 192 civili innocenti nell'intero territorio comunale. La storia di questo paese è legata anche all'estrazione della lignite xiloide che ne caratterizzò l'economia già da metà del 1800 fino alla nascita del progetto Santa Barbara, nel 1956, con lo scavo della lignite a cielo aperto che decretò la demolizione di case, chiese e un castello, portando lo stesso abitato di Castelnuovo ad un passo dal franare.

Per questo motivo negli anni Settanta l'intero abitato venne evacuato e ricostruito in un'altra località vicina chiamata Camonti.

Giani: "Bellissimo progetto, la nostra Regione farà la sua parte

Il governatore si è detto entusiasta del percorso intrapreso e ha annunciato, in caso di necessità, un supporto da parte della Regione per concludere al meglio il progetto che dovrà finire entro il 2026

LAVORI PUBBLICI

"E' un progetto rivolto all'intero Valdarno, di cui intende divenire motore di sviluppo e creatività a servizio delle imprese e dell'economia di questa parte della Toscana, se necessario Regione Toscana farà la sua parte nel caso in cui tempi e fondi imposti dai progetti del Pnrr saranno troppo ristretti". È stato chiaro il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani il giorno della cerimonia di posa della prima pietra del Borgo di Castelnuovo. "Il Valdarno e la provincia di Arezzo vantano professionalità storiche – ha proseguito Giani -, dalla moda all'oreficeria, dalle ceramiche e vetrerie per arrivare ai servizi a base digitale e tecnologici: Castelnuovo, con la sua storia impegnativa, è il luogo ideale per scrivere una pagina fortemente innovativa di rinascita, uno scatto verso la modernità da parte del territorio finalmente restituito alla sua comunità. Un progetto - ha aggiunto il presidente della Regione - incentrato sul recupero di qualità con il quale tra l'altro sperimentiamo il metodo con cui approcciarsi ai Comuni della Toscana Diffusa". Molto soddisfatto anche il Sindaco che ha dichiarato: "E' una profonda soddisfazione per me celebrare la posa della prima pietra del Borgo di Castelnuovo d'Avane, soprattutto perché essa rappresenta il termine di un lungo e tortuoso processo che si è concluso con la presentazione del progetto esecutivo, l'inizio dei lavori di messa in sicurezza e l'avvio delle procedure per le gare d'appalto. Da adesso, infatti, seguirà la vera e propria fase attuativa, al termine della quale il Borgo abbandonato tornerà a risuonare di vita. Oggi, quel paese parzialmente scomparso, inizierà a rinascere", ha concluso il sindaco Degl'Innocenti o Sanni.

Suonata la campanella: le scuole del Comune interamente rinnovate

Tanti i progetti formativi che sono stati proposti dall'Amministrazione

LAVORI PUBBLICI

L'impegno che l'Amministrazione ha profuso verso il determinante mondo dell'educazione scolastica è stato più volte sottolineato, ricordando l'ingente investimento economico destinato al totale restyling degli edifici scolastici, adesso completamente efficientati e privi di barriere architettoniche.

La nostra attenzione, però, non si ferma agli aspetti strutturali, ma spazia anche verso quelli più prettamente educativi, benché e sempre in collaborazione con l'istituzione scolastica.

Fra i tanti progetti che l'Amministrazione Comunale promuove, numerosi sono quelli che riguardano il benessere e la salute, lo sport, l'inclusione, la cultura, la socialità e l'ambiente. Ogni macroarea, difatti, si fa forte delle peculiarità del nostro territorio, in grado di offrire attività differenziate e di coinvolgere nella realizzazione dei vari progetti proposti, una rete

diffusa di realtà associative.

Da qualche anno, infatti, è possibile per i ragazzi aggiungere alle consuete discipline sportive, anche la pratica del golf e del padel, in collaborazione con il Golf Club Le Miniere ed il Centro Polivalente di Bellosguardo.

Non solo sport, del resto, ma anche tanti progetti legati alla cultura, al teatro e alla salute: la promozione dello studio della lingua italiana dei segni, l'ormai consolidato Premio di pittura in memoria del Maestro Giuliano Pini che ha preso il nome di "Mutar d'Ale", le innumerevoli e sempre nuove iniziative promosse dall'Associazione Culturale LiberiLibri, il progetto "Oxy" in collaborazione con la Misericordia che da anni insegna ai ragazzi come fronteggiare le eventualità di primo soccorso oppure, ancora, l'iniziativa "Nid'Art" che vedrà diventare protagonista la produzione artistica all'interno dei nostri Poli 0-6.

Altro segmento da sempre caro a questa Amministrazione è quello legato alle politiche green ed ecologiche, portato avanti con convinzione anche con gli studenti, coinvolti ogni anno in progetti quali "Puliamo il Mondo "o la "Festa dell'Albero".

A ciò si aggiunge uno dei valori fondanti dell'agire istituzionale e della comunità di Cavriglia rappresentato dal senso di appartenenza e dalla memoria. Per questo motivo la Giunta Municipale ha scelto di aprire l'anno scolastico 2024-2025 con la consegna agli studenti di una sacca che riporta lo stemma del Gonfalone ed il claim #conilcuore, #concavriglia.

Grande entusiasmo dei 664 alunni di Cavriglia

Per l'anno scolastico 2024-2025 tante novità e progettualità già in corso.

LAVORI PUBBLICI

Ad un mese dal suono della campanella in tutti gli Istituti Scolastici a Cavriglia quest'anno sono 664 gli alunni iscritti, di cui 87 nei tre Nidi, 135 nei tre plessi dell'Infanzia, 261 per le classi della Primaria e 181 per la Secondaria, in edifici totalmente rinnovati e sicuri.

Abbiamo più volte ribadito l'attenzione data dall'Amministrazione Comunale al tema della formazione scolastica e di quanto sia ritenuto fondamentale che la stessa si svolga in ambienti idonei, sicuri dal punto di vista strutturale e adeguati alle normative sull'efficientamento energetico. Una scuola, dunque, non solo moderna dal punto di vista strutturale, ma anche assolutamente all'avanguardia sotto il profilo dei contenuti educativi: esempio di ciò la creazione dei tre poli "0-6", esperienza unica in Valdarno e in Toscana che consente un percorso unitario e strutturato del bimbo all'interno della scuola fin dai suoi primi mesi di vita.

Il ruolo della Scuola è e rimarrà determinante nell'instillare nei giovani quei principi che stanno alla base del vivere civile, della conoscenza della storia come strumento di memoria e nella condivisione di momenti di vita che concorrano alla formazione dell'individuo adulto.

Per tale motivo, l'Amministrazione Comunale ha più volte collaborato con le Scuole del territorio, coinvolgendo gli studenti in quelle iniziative di carattere formativo che sono state proposte nel corso degli anni scolastici; le giornate dedicate ai temi ecologici come "Puliamo il Mondo", il progetto "Oxy" assieme alla Misericordia e tutte quelle collegate agli argomenti ed ai progetti di cittadinanza attiva. Solo attraverso la sensibilizzazione e l'educazione socioculturale gli argomenti trattati durante le ore di lezione troveranno un terreno fertile nei nostri ragazzi, favorendo una crescita dell'individuo a tutto tondo e incrementando le percezioni che possano fare degli studenti dei cittadini consapevoli.

In arrivo una nuova mensa

LAVORI PUBBLICI

Ancora dei fondi europei giungeranno a Cavriglia per essere destinati alla realizzazione di una nuova struttura destinata a mensa scolastica.

Nello specifico si parla di un finanziamento da 840.000 euro da destinare interamente a questo importante progetto.

Una sinergia fra Ministero ed Enti Locali che verrà incontro alle esigenze di tutte quelle famiglie in cui, per motivi di lavoro, i genitori sono assenti per buona parte della giornata. Un'attenzione, dunque, ai giovani e alle politiche legate all'istruzione, quanto mai essenziale in una società come quella attuale ove la collaborazione fra scuola e famiglie è determinante nella crescita e nell'educazione delle nuove generazioni. Sarà questa l'occasione per implementare anche il segmento legato all'alimentazione, voce spesso dolente in una società in cui i giovani sono sempre più affetti da disturbi alimentari.

Pista Valdarno-Chianti i lavori sono terminati

La nuova ciclopedonale metterà in collegamento San Giovanni, Porcellino e Cetinale con Cavriglia e presto raggiungerà anche il territorio di Gaiole in Chianti

LAVORI PUBBLICI

Sono giunti al termine i lavori di creazione della pista ciclabile Arno – Chianti.

Le frazioni interessate dalla realizzazione della ciclopista nel comune di Cavriglia sono quelle di Cetinale, San Cipriano e Santa Barbara.

Grazie alla progettazione di questa infrastruttura per le due ruote il Valdarno ed il Chianti sono ora collegati da una moderna opera viaria, con un percorso che si articola all'interno dell'ex area mineraria, giungendo anche a lambire l'area su cui si estende il campo da golf.

Tale progetto si inserisce e diviene uno dei fiori all'occhiello del più ampio progetto legato allo sviluppo del turismo in vallata, rendendo in tal modo il Valdarno sempre più appetibile per gli amanti delle due ruote, che potranno integrare l'uso della bicicletta con quello dei mezzi pubblici. Ciò contribuirà, altresì, a diminuire progressivamente gli spostamenti in auto, rendendo le città del comprensorio meno inquinate, più sicure e vivibili.

Sarà, dunque, un ennesimo volano per l'economia di vallata, principalmente per il segmento legato alle attività turistico-ricettive.

Integrate le illuminazioni a led in alcune strade del territorio comunale

LAVORI PUBBLICI

Nel corso dei mesi passati l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un accurato restyling dell'illuminazione pubblica, intervenendo in località Santa Barbara, Ghiandelli, in Via La Pira a Castelnuovo dei Sabbioni, a San Cipriano, al Batelli e a Monastero. Nello specifico, in alcune località sono stati sostituiti i pannelli fotovoltaici esistenti con un più moderno ed efficiente sistema illuminante a led, nelle altre località che erano, invece, sprovviste di un'adeguata illuminazione, gli stessi sistemi sono stati installati ex novo.

Ciò consentirà di rendere più sicure intere porzioni del territorio comunale e, soprattutto, di rivolgersi a forme di energia più economiche e pulite, nell'ottica di proseguire il trend perseguito da questo Comune che, più volte, è stato premiato in quanto modello di sostenibilità ambientale.

Nuovi giardini pubblici in tutti i centri abitati del Comune

I lavori sono stati ultimati nel corso dell'estate. Famiglie e bambini potranno godere di nuovi spazi sicuri

LAVORI PUBBLICI

È stato sostanzialmente raggiunto l'obiettivo di realizzare nuovi parchi giochi in tutti i paesi del Comune.

Dopo aver ultimato i lavori a Meleto, alla fine del mese di luglio è stato riaperto anche il Parco Pubblico presso il Giardino Ardenza di Cavriglia, nello stesso giorno in cui è stata inaugurata la statua dedicata a Francesco Nuti, artista poliedrico che proprio a Cavriglia e soprattutto dal silenzio che vi regnava dopo una serata trascorsa in compagnia del già Sindaco Enzo Brogi, aveva trovato l'ispirazione per il titolo del suo film "Madonna che silenzio c'è stasera" che doveva, appunto, essere denominato "Madonna che silenzio c'è a Cavriglia!"

Il restyling dei giardini ha riguardato tutte le frazioni, escluso Massa Sabbioni dove già da alcuni anni erano stati realizzati lavori di ammodernamento dei giochi.

Per cui anche Santa Barbara, la Montanina, il Neri, Vaccherecia, Castelnuovo, Cetinale, San Cipriano e Montegonzi hanno aree verdi efficientate e progettate secondo nuovi criteri particolarmente attenti alle esigenze antinfortunistiche.

I bambini e le loro famiglie avranno a disposizione nuovi giochi più moderni ed efficienti, nuovi tappeti anticaduta e in molti casi anche nuove sedute e cestini perché quelli vecchi erano ammalorati.

È un'opera preziosissima per moltissime famiglie di tutto il territorio comunale.

Implementare e curare gli spazi verdi e tutte quelle aree da destinare ai più piccoli è sicuramente una priorità per l'Amministrazione che da sempre si mostra estremamente sensibile a tutti quei temi che riguardano le giovani generazioni, vero fiore all'occhiello di ogni comunità che vuole continuare a tramandare la propria storia e le proprie peculiarità.

Ma anche in tema di giardini non ci fermiamo qui: uno dei prossimi obiettivi saranno i parchi di tutti gli istituti scolastici.

Sappiamo, infatti, quanta importanza sia stata data nel corso degli ultimi anni all'efficientamento di tutti gli istituti scolastici del territorio comunale, per renderli adeguati sia da un punto di vista della rispondenza alle politiche green che da quello della sicurezza e delle nuove frontiere dell'edilizia.

Nuovi pannelli storici a San Donato in Avane

CULTURA

Domenica 8 settembre l'Associazione San Donato in Avane in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e ENEL ha inaugurato nella parte nord dell'area mineraria dei pannelli commemorativi sulla storia del paese scomparso.

Il Monumento di Meleto V.no è un nuovo parco per tutti i caduti

Inaugurata la bellissima opera. Collocate anche alcune sculture del Simposio Pietra Sublime

LAVORI PUBBLICI

È stata inaugurata nei giorni scorsi l'area rinnovata adibita a verde pubblico di fronte al Circolo Sociale di Meleto, che ospita il restaurato monumento dedicato alle vittime della Grande Guerra e il nuovo memoriale che celebra i martiri degli eccidi del luglio 1944.

L'intervento ha visto la realizzazione di percorsi pedonali con pavimentazione architettonica e con abbattimento delle barriere, uno dei quali consente adesso di collegare il parcheggio pubblico ubicato sotto la chiesa con l'area della direzione didattica, l'allargamento del marciapiede posto lungo viale Barberino e l'intero restyling della zona centrale dello spazio circostante il monumento ai caduti, con nuova pavimentazione in ghiaietto e ripulitura del monumento della Prima Guerra Mondiale.

Oltre a questo, è stata implementata anche l'illuminazione pubblica, sono state inserite nuove piantumazioni e installate nell'area tre delle opere realizzate nell'ultima edizione del Simposio Internazionale di Scultura Monumentale "Pietra Sublime" che, assieme a quella già presenti in loco, realizzata nell'edizione 2020 del Simposio dall'artista Ebru Akinci, andranno a costituire un piccolo parco d'arte. Le tre opere posizionate a Meleto sono quelle della coreana Yunmi Lee, del cinese Jiefu Zhou e dell'iraniana Solmaz Vilkachi.

Tali lavori si sono a buon diritto inseriti in quello che è stato il programma delle celebrazioni in occasione della ricorrenza degli ottanta anni dai cruenti fatti del luglio 1944.

Tale ricorrenza ha visto la proiezione, la sera del 3 luglio, proprio all'interno dei locali del Circolo di Meleto, del film "L'Uomo che verrà" di Giorgio Diritti, seguita il 4 luglio dalla commemorazione religiosa e civile presso la Chiesa di Castelnuovo con testimonianze di Emilio Polverini e Giampaolo Camici e, alla sera, dalla tradizionale consegna delle Costituzioni della Repubblica Italiana ai neo diciottenni, delle onorificenze di "cittadino dell'anno" nei settori dello sport, del sociale, del lavoro e della cultura che sono state riconosciute rispettivamente al Meleto Calcio, al gruppo che operò un salvataggio con defibrillatore a Bellosguardo, alla Moretti SpA e a Loriano Dori con l'amico sangiovannese Luciano Mori e del consueto concerto organizzato da Materiali Sonori e tenuto in Piazza della Repubblica da Mimmo Locasciulli.

Ricordare e celebrare quanto accaduto in quel lasso di tempo che va dal 4 all'11 luglio del 1944 è un dovere della nostra comunità, in ricordo di tutti coloro che hanno perso la vita, ingiustamente massacrati da innocenti e di chi, con estremo sacrificio, si è accollato il compito di portare avanti l'economia e gli impegni di un paese profondamente colpito. ■

Ora viale dei Caduti ha un nuovo restyling

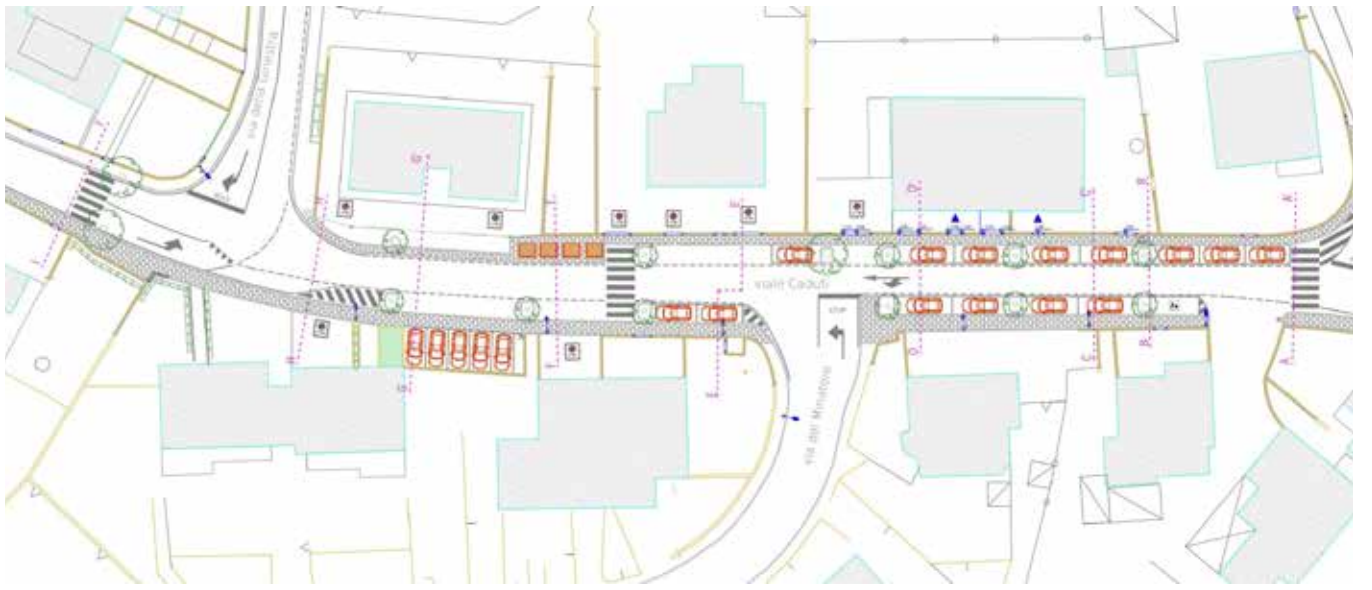
LAVORI PUBBLICI

Nel corso dei mesi passati sono iniziati i lavori di riqualificazione di Viale Caduti nel capoluogo.

L'intervento ha visto la realizzazione di nuovi marciapiedi, il rifacimento della pavimentazione di quelli preesistenti, l'adeguamento della rete fognaria e la creazione di nuovi posti auto e di alcune nuove piantumazioni in sostituzione di quelle esistenti ammalorate e parzialmente a rischio.

È stato altresì istituito un senso unico di marcia che non consente la circolazione in direzione dell'intersezione con Via dei Colli a partire dall'incrocio con Via della Ginestra. Rimane a doppio senso di marcia la porzione di Viale Caduti che va dall'intersezione con Via della Ginestra in direzione della rotatoria degli Orci.

L'intero progetto ha consentito un vero e proprio restyling del Viale, rendendolo più fruibile sia per i residenti che per l'intera comunità. ■



Vaccherecciа, inaugurati il parco e il campo da basket

LAVORI PUBBLICI

Lo scorso 6 ottobre sono stati inaugurati i giardini pubblici ed il nuovo campo da basket a Vaccherecciа, consegnando alla comunità spazi verdi rinnovati e sicuri.

Tale intervento si inserisce in quello più ampio di restyling di tutti gli spazi verdi ubicati nelle varie frazioni del territorio comunale, al fine di consentire a bimbi e famiglie di avere aree idonee al gioco e alla socializzazione. Purtroppo, queste strutture sono spesso il bersaglio di atti vandalici che rendono vani gli sforzi dell'Amministrazione, tanto che lo stesso campo da basket ha subito dei danni prima ancora di essere ufficialmente inaugurato. È fondamentale, dunque, essere coesi nel tutelare i beni della comunità. ■

La Misericordia ha una bella casa inaugurata la sede con i volontari

Sabato 16 novembre la comunità con le istituzioni ha salutato con affetto e partecipazione la sede

LAVORI PUBBLICI

La Misericordia di San Giovanni Valdarno - sezione di Cavriglia ha una nuova sede, che è stata inaugurata lo scorso 16 novembre alle 17.
L'immobile, ubicato in Viale Caduti, 37, è stato donato alle Suore Agostiniane di San Giovanni Valdarno e quest'ultime lo hanno concesso in affitto alla sezione di Cavriglia della Misericordia, in attesa della nuova e definitiva sede dell'associazione che tutti ci auguriamo possa essere operativa al più presto.
Il gesto delle religiose, che hanno concesso l'immobile che fu l'abitazione di Giuseppina Bartoli, ad un canone di affitto particolarmente vantaggioso, rispecchia quella che è anche la volontà di questa Amministrazione, ovvero favorire al massimo il lavoro fondamentale della Misericordia.
La giornata di inaugurazione della sede di Viale Caduti, a cui ha preso parte l'intera Giunta Municipale, oltre al nuovo Governatore Massimo Cigolini e ad Alberto Cuccuini, è stata seguita dalla Santa Messa presso la Chiesa di Santa Maria a Monastero, durante la quale si è svolta anche la cerimonia della vestizione dei nuovi volontari.
Un momento importante per tutta la comunità di Cavriglia, da sempre particolarmente legata alla vita dell'associazione di cui riconosce e apprezza il lavoro irrinunciabile a servizio della cittadinanza.
"L'inaugurazione della nuova sede ha rappresentato veramente un'occasione cruciale per la sezione di Cavriglia della nostra Misericordia, in quanto ha consentito ai volontari di avere a disposizione un luogo dove poter vivere anche quei momenti di socialità e condivisione che sono così importanti nel creare un gruppo coeso e oltre ad essere un appoggio per i volontari durante la notte e l'inverno. Un primo passo, dunque, verso l'acquisto, previsto entro la fine del mese di dicembre, di un ulteriore locale con spazi idonei per lo svolgimento dell'attività di volontariato – commenta il Governatore della Misericordia Massimo Cigolini – "Quello che mi preme, altresì, sottolineare è che oltre alla necessità di raccogliere dei fondi per l'acquisto sia di un nuovo mezzo che dei nuovi locali, soffriamo tantissimo anche la mancanza di nuove leve desiderose di mettere a disposizione il proprio tempo per un'attività così importante. Per questo rivolgo un appello a tutti coloro che potrebbero unirsi a questo meraviglioso gruppo di volontari". ■

Via alla raccolta fondi per comprare un'ambulanza a servizio della comunità

I cittadini e le aziende potranno effettuare un bonifico per donare risorse

LAVORI PUBBLICI

Prosegue anche la raccolta dei fondi finalizzata all'acquisto non solo di una nuova sede, ove i volontari possano svolgere la loro attività in sicurezza e tranquillità, ma anche di una nuova ambulanza, quanto mai necessaria per far fronte alle molteplici richieste di soccorso giornaliere.
Il mezzo a disposizione della Misericordia di Cavriglia ha raggiunto, difatti, il limite chilometrico consentito dalla legge per viaggiare e deve necessariamente essere sostituito.
Nel corso dei giorni passati, inoltre, lo stesso mezzo aveva avuto un grosso guasto al motore che ne aveva reso impossibile l'utilizzo.
Per questo motivo e considerando che il servizio reso dall'associazione è di vitale importanza per tutta la comunità, invitiamo tutti a contribuire in modo tale da rendere possibile l'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso al più presto.
Quando nel 2016, in occasione dei 20 anni della fondazione della sezione di Cavriglia della Misericordia, era stato chiesto un contributo alla popolazione per l'acquisto di una nuova ambulanza, si attivarono l'intera comunità ed il mondo imprenditoriale, tanto che vennero raccolti ben 85.000 euro: una cifra considerevole e che venne raggiunta anche grazie ad un contributo della stessa amministrazione comunale.

Condividendo lo slogan "NOI ci mettiamo il cuore! VOI ci date una mano?" riportiamo il codice Iban per poter effettuare una donazione a mezzo bonifico bancario:

IT87F0881171421000000801151, inserendo la causale: "Donazione per Misericordia di San Giovanni Valdarno ODV", oltre al codice fiscale del donante. ■

Anche Cavriglia a Gioia Tauro

SOCIETÀ

Una delegazione valdarnese nei giorni scorsi è partita per la Calabria, destinazione Polistena, nella Piana di Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria, per dare continuità al progetto "Valdarno E!state Liberi!", nato dalla collaborazione tra Comuni locali, Libera Valdarno e Legambiente Valdarno Superiore.
C'è anche il supporto di ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani. La delegazione era composta da 15 persone tra cui sindaci, assessori e consiglieri comunali dei Comuni di Reggello – ente capofila – Rignano Sull'Arno, Figline e Incisa Valdarno, San Giovanni Valdarno, Cavriglia, Castelfranco Piandiscò, Terranuova Bracciolini e Bucine, insieme ai membri di Libera e Legambiente. Tra i nostri consiglieri erano presenti Cristina Camici e Michele Del Giudice, che ringraziamo molto per questo impegno. ■

“Pietra Sublime”, un Simposio di scultura per la pace nel mondo

Grandissimo successo per la kermesse che ha ospitato 13 artisti di molti paesi della terra durante l'estate

CULTURA

Dal 30 aprile al 19 maggio si è svolta la quarta edizione del Simposio Internazionale di Scultura Monumentale “Pietra Sublime” che, per la prima volta, ha visto assegnare un tema agli artisti.

I dodici scultori, difatti, hanno lavorato a Bellosguardo, nell’area appositamente allestita quale cantiere, realizzando le loro opere sul tema della ricorrenza dell’ottantesimo anniversario degli eccidi perpetrati dalle truppe nazifasciste dal 4 all’11 luglio del 1944 nel territorio cavrigliese.

Gli scultori selezionati erano quattro donne e otto uomini, fra cui Adriano Ciarla (Italia), Vighen Avetis (Armenia), Jiefu Zhou (Cina), Solmaz Vilkachi (Iran), Abdelkader Benlarbi (Francia), Arijel Strukelj (Slovenia), Kochmar Volodymyr (Ucraina), Kantakishore Mahorana (India), Ferhat Osgur Gorel (Georgia), Yankovich Luz (Cile), Mayer Verena (Germania) e Lee Yunmi (Corea del Sud).

Volodymyr Kochmar, che già ha partecipato alla scorsa edizione di “Pietra Sublime”, ha portato a Cavriglia la sua arte facendo di essa una concreta dimostrazione di pace e di tolleranza.

Vecchia conoscenza dell’evento è il Maestro Vighen Avetis, proveniente dall’Armenia, paese da tempo unito a Cavriglia da un forte legame, oltre a Solmaz Vilkachi, giovane artista iraniana che ha già scolpito a Bellosguardo e a Yunmi Lee, rappresentante della Corea del Sud, che a “Pietra Sublime” ha portato freschezza e competenza. Altro artista conosciuto dalla comunità è lo sloveno Arijel Strukeli che fu ospite della seconda edizione del Simposio, assieme al cinese Jiefu Zhou che di Cavriglia e delle sue caratteristiche si è innamorato!

Completamente nuovo a questa esperienza è un gruppo di artisti, fra i quali spicca il rappresentante del paese gemellato francese de La Chapelle Saint Mesmin, Abdelkader Benlarbi, l’indiano Kantakishore, che ha portato un po' di Oriente nel nostro Occidente, il georgiano Ferhat Osgur Gorel, ideatore di un progetto dal forte impatto artistico, la cilena Luz Yankovich, che ha attraversato letteralmente il Mondo per portare qui il suo messaggio di pace e la tedesca Verena Mayer, in rappresentanza di quella nazione ove, durante il Secondo Conflitto Mondiale, si sviluppò e imperò la teoria nazista. Chiude questa carrellata di artisti l’italiano Adriano Ciarla, anch’egli veterano del Simposio e autore di un’opera posizionata nel Viale d’accesso all’Antico Borgo di Castelnuovo d’Avane.

Il Direttore Artistico è stato, come di consueto, Bettino Francini.

Un progetto, quello che gli artisti hanno realizzato, che andrà ad impreziosire alcune aree dislocate nel capoluogo, a Castelnuovo dei Sabbioni e a Meleto Valdarno. Le statue, infatti, verranno collocate in zone strategiche del territorio fortemente legate al tema di questa quarta edizione.

Il Simposio “Pietra Sublime” ha rappresentato, dunque, un nuovo passo verso la grande trasformazione che il territorio di Cavriglia sta subendo in questi anni, grazie agli innumerevoli progetti che stanno nascendo: il recupero naturalistico dell'area mineraria, la rinascita del borgo di Castelnuovo d’Avane, la trasformazione a 18 buche del Campo da Golf, nuove piste ciclabili tra cui la ciclopista che collegherà il Valdarno al Chianti, il progetto del Parco dello Sport in itinere e molte altre opere alle quali l'Amministrazione sta lavorando alacremente per valorizzare ulteriormente questa terra straordinaria.

La Chapelle e Mellieha, gemellaggio nel segno dell’arte, della musica e della cultura

Nel corso del mese di maggio due delegazioni provenienti dai due comuni francesi e maltesi hanno fatto visita al Simposio di scultura monumentale “Pietra Sublime”. In arrivo tanti progetti per i giovani

CULTURA

A rendere ancora più pregnante il messaggio di scambio interculturale che un Simposio ha insito nella sua stessa natura, nell’occasione sono giunte a Cavriglia due delegazioni provenienti dai paesi gemellati di La Chapelle Saint Mesmin (Francia) e Mellieha (Malta).

Questo, principalmente, per dare continuità a quanto instaurato con entrambe le comunità gemellate nel corso degli anni e, soprattutto, dopo la fine dell’emergenza pandemica.

A tal proposito, uno dei dodici scultori impegnati nella quarta edizione del Simposio Internazionale di Scultura Monumentale “Pietra Sublime” proveniva proprio dalla cittadina francese di La Chapelle Saint Mesmin, per suggellare con ancor maggiore determinazione questo rapporto di fratellanza.

Durante la loro permanenza a Cavriglia le due delegazioni, oltre ad essersi incontrate e conosciute, hanno potuto apprezzare il lavoro dei dodici artisti che, per questa quarta edizione di “Pietra Sublime”, hanno per la prima volta eseguito progetti con un tema assegnato e dedicato alla ricorrenza degli ottanta anni dagli eccidi perpetrati dalle truppe nazifasciste in ritirata, nel luglio del 1944.

Oltre ad aver apprezzato il territorio cavrigliese e dialogato con gli scultori, le due delegazioni hanno effettuato, assieme, delle visite guidate alla scoperta di due bellissime città quali Siena e Firenze, nell’ottica di meglio conoscere la nostra regione e di fondersi ancora di più l’una con l’altra.

Teatro al via il 28 dicembre, con Fresi, Ballantini e Pivetti. Via alla campagna abbonamenti

Per prenotazioni e informazioni chiamare il numero 055 9669733 il martedì e il giovedì

CULTURA

Al via da sabato 28 dicembre la Stagione Teatrale 2024/2025 in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo: sei appuntamenti da dicembre ad aprile con nomi conosciuti a livello nazionale.

Calcheranno il palcoscenico del Teatro Comunale Stefano Fresi, Dario Ballantini, Veronica Pivetti e Giampiero Ingrassia con Marianella Bargilli, solo per fare alcuni esempi.

Ciò a testimonianza dell'attenzione data da sempre da questa Amministrazione a tutti quegli eventi di carattere culturale che contribuiscono a rendere il Teatro Comunale punto di riferimento non solo per i cittadini di Cavriglia, ma anche per l'intera comunità del Valdarno.

Il primo appuntamento sarà sabato 28 dicembre con l'esibizione del gruppo gospel "JP and The Soul Voices" che porterà in Europa un repertorio unicamente gospel, dove il grande sound soul della tradizione del sud degli Stati Uniti si fonde alle sonorità più moderne di questo genere.

Seguirà lo spettacolo di Stefano Fresi, in calendario mercoledì 8 gennaio, scritto e diretto da Giacomo Battiato, dal titolo "Dioggene". La pièce si articola in tre parti e ruota attorno a un unico personaggio, un attore famoso che si chiama Nemesio Rea.

Come consuetudine, poi, verrà portato in scena un lavoro in occasione del "Giorno della Memoria" in calendario la sera del 27 gennaio e replicato in matinée per le scuole il 28 gennaio. Lo spettacolo scelto quest'anno è "Quanta strada ha fatto Bartali!" con Beatrice Visibelli.

Martedì 18 febbraio, invece, sarà la volta di Dario Ballantini con "Lo spettacolo di Ballantini", conseguenze di 40 anni nei panni degli altri, in cui l'attore porterà in scena una scelta di trasformazioni doc dai suoi quarant'anni di attività.

Il 10 marzo salirà sul palco del Teatro Comunale Veronica Pivetti con la pièce "L'inferiorità mentale della donna", un evergreen del pensiero reazionario tra musica e parole, liberamente ispirato al trattato "L'inferiorità mentale della donna" di Paul Julius Moebius.

Chiude questa Stagione di grandissimo livello lo spettacolo di Giampiero Ingrassia e Marianella Bargilli, in calendario martedì 1° aprile, dal titolo "Ti ho sposato per allegria", una commedia stuzzicante e dai tratti comici.

Info e biglietti
abbonamento a 6 spettacoli
intero € 75 / ridotto € 60
biglietti
intero € 18 / ridotto € 15

Materiali in scena, luci sul palco: il territorio fra musica e arte

Un fitto calendario di appuntamenti in programma in queste settimane organizzato da Materiali Sonori

CULTURA

Ha avuto inizio lo scorso 25 ottobre la nona edizione della Rassegna "Materiali in scena" che conferma gli intenti che il Comune di Cavriglia e la Materiali Sonori hanno voluto dare fin dall'inizio: far diventare il Teatro di Cavriglia un punto di riferimento per artisti di livello nazionale e per le tante eccellenze che nascono e producono cultura nel Valdarno, proiettate in una prospettiva professionale, ma con importanti legami creativi nel nostro territorio.

Sette appuntamenti musicali e teatrali e quest'anno uno anche cinematografico, proposte originali, forte presenza di giovani, anteprime che sono anche laboratori e produzioni che confermano la vocazione del prezioso teatro cavrigliese ad essere un luogo multimediale e aperto, uno "strumento" per cittadini e operatori.

L'appuntamento di apertura è stato caratterizzato da un evento speciale: la prima visione del cortometraggio "Backswing", realizzato da due giovani cineasti cavrigliesi, **Andrea Gaggiani** e **Mattia Alamanni**: poco più di 15 minuti, con **Ginevra Bruni** come protagonista e la colonna sonora dei Revue. Il progetto è stato sostenuto dal Comune di Cavriglia e realizzato con la collaborazione del Golf Club Le Miniere e della Misericordia di San Giovanni Valdarno Sez. Cavriglia.

La rassegna è proseguita venerdì 8 novembre con il debutto nel Valdarno del **Duo Kairos**, formato dalla soprano **Sofia Repetto** e dal pianista **Tommaso Gabellini**: "Autunno verticale - là dove le nuvole avrebbero un senso" con musiche di Mozart, Schubert, Puccini, Brahms, Satie.

Sabato 23 novembre è stata la volta del comico **Andrea Kaemmerle** in un omaggio a Domenico Modugno e Marc Chagall: "Blue dipinto" con **Giulia Pratelli** (chitarra e voce) e **Luca Guidi** (chitarra e voce). Venerdì 29 **Chiara Cappelli** (altra amica del teatro cavrigliese) e **Ilda Fusco** propongono "Helen e Anne - Narrazione a due voci" (liberamente ispirato al film "Anna dei miracoli" di Arthur Penn), con la regia di **Mirko Angelo Castaldo**.

Venerdì 6 dicembre entreranno nel Teatro di Cavriglia l'ironia, il surrealismo, le storie di **Enzo Jannacci**, raccontate e suonate dal figlio **Paolo Jannacci** con il giornalista **Enzo Gentile**: "Ecco tutto qui - le canzoni e la vita di Enzo Jannacci".

Sabato 14 dicembre un'altra occasione di impegno sociale: **Marco Floris** e **Alessandro Corsi** presenteranno "Oltre - io prima me dopo" dalle prose e poesie di Mark Sirolf.

La rassegna si conclude venerdì 20 dicembre con un altro evento speciale: **Flame Parade**. La band valdarnese, collocata fra le più interessanti realtà della scena italiana, dopo oltre quaranta concerti in Italia e in Germania per presentare il suo recente progetto "Cannibal Dreams", ritorna alla base con un inedito e appassionato "Concerto di Natale".

Per informazioni:
tel. 377 4494360
055 9120363
055 9669733

Rigenerazione festival, che successo!

CULTURA

Il 20 ottobre si è conclusa la tre giorni del festival ri-generazione giunto alla terza edizione e organizzato da LiberiLibri. Gremito per tre giorni il Teatro Comunale con la presenza di famiglie, giovani e bambini.